

Intervento Pres. Valdo Spini all'Assemblea nazionale della Federazione Laburista - Roma 6 giugno 1996

LA DESTRA È STATA BATTUTA ED UNA COALIZIONE DI CENTRO SINISTRA SI È INSEDIATA ALLA GUIDA DEL PAESE. I LABURISTI SALUTANO QUESTA VITTORIA E FORMULANO I MIGLIORI AUGURI AL GOVERNO PRODI.

CHE LA VITTORIA DELL'ULIVO FOSSE LA VITTORIA DELLA RAGIONE E IN ULTIMA ANALISI QUELLA DEGLI INTERESSI NAZIONALI DELL'ITALIA LO SI È VISTO DALLA REAZIONE DEI MERCATI INTERNI ED ESTERI, DEGLI ALTRI PAESI EUROPEI, DALLE REAZIONI DEGLI AMBIENTI PIÙ ACCREDITATI.

E' STATA UNA VITTORIA DELLA COALIZIONE, NON DEI SINGOLI SOGGETTI POLITICI. IN PARTICOLARE LA SINISTRA ITALIANA, SE SI SOMMANO I VOTI DEL PDS - SINISTRA EUROPEA E DI RIFONDAZIONE, È AL SUO MINIMO STORICO, BEN LONTANA DA QUELL'OLTRE QUARANTA PER CENTO CHE L'HA CARATTERIZZATA PER QUASI TUTTO IL DOPOGUERRA.

E' COMPITO DI TUTTI QUELLI CHE SI RICONOSCONO NEL SOCIALISMO EUROPEO PORSI IL PROBLEMA DI RICONQUISTARE QUELL'AREA ELETTORALE. LA FORMAZIONE DI UN GRANDE PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO IN ITALIA - CHE È LA STRATEGIA PER LA QUALE LA FEDERAZIONE LABURISTA È SORTA - NON PUÒ QUINDI ESSERE UN'OPERAZIONE ORGANIZZATIVISTICA, MA UN'OPERAZIONE CHE DEVE PARTIRE DA UN ALTRO PROFILO, PROGETTUALE E PROGRAMMATICO, DI UN'INNOVAZIONE PROFONDA NEL MODELLO STRUTTURALE DI PARTITO, DI UN REALE RIPENSAMENTO DELLE ESPERIENZE DEI VARI FILONI DELLA SINISTRA ITALIANA, DI UNA VOLONTÀ DI APRIRE CONCRETAMENTE LE PORTE SUL PIANO DI PARITÀ AI MILITANTI CHE IN QUESTE ESPERIENZE SI SONO RICONOSCIUTI.

PER QUESTO LA FEDERAZIONE LABURISTA NON È DISPONIBILE A FRETTOLOSE ANNESSIONI, MA INTENDE FARSÌ PORTATRICE DI AMPIE AREE DI DIBATTITO. INFATTI INTENDE PROMUOVERE A BREVE TERMINE UN'ASSEMBLEA APERTA SENZA VINCOLI O SOLUZIONI PRECOSTITUITI, PER TUTTI I PARTITI, MOVIMENTI, ESPERIENZE CHE SI RICONOSCONO NELL'AREA SOCIALISTA E LAICA ITALIANA. QUELL'AREA CHE È DISPERSA E FRAMMENTATA, MA CHE TUTTA INSIEME PUÒ CONTRIBUIRE ALLA RISOLUZIONE DI QUEI MODI PROGRAMMATICI, ISTITUZIONALI, ECONOMICI E SOCIALI, CHE NELL'ULIVO SONO TUTTORA IRRISOLTI. POI LA FEDERAZIONE LABURISTA INTENDE CONSULTARE I SUOI MILITANTI. LO FARÀ CON UN CONGRESSO NAZIONALE, CHE SI ARTICOLERÀ NEL TERRITORIO, LA CUI PREPARAZIONE COMINCIA DA OGGI, CON LA FORMAZIONE DI UN'APPOSITA COMMISSIONE INCARICATA DI GUIDARE GLI ADEMPIMENTI, E CHE OPERERÀ PER TUTTO IL TEMPO NECESSARIO AD EFFETTUARE UNA CONSULTAZIONE REALMENTE DIFFUSA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

L'ULIVO HA VINTO LE ELEZIONI. ORA DEVE VINCERE ANCHE NELLA SOCIETÀ ITALIANA DOVE TENSIONI E LACERAZIONI SI FANNO PERICOLOSAMENTE SENTIRE, ANCHE SE DI SEGNO DIVERSO, SIA AL NORD CHE AL SUD.

L'ULIVO DEVE QUINDI DIMOSTRARE TUTTA LA SUA CAPACITÀ DI GOVERNO PROPRIO IN QUESTE SETTIMANE E COINVOLGERE TUTTO IL SUO VASTO E ARTICOLATO SCHIERAMENTO NELL'ELABORAZIONE DELLE RISPOSTE PIÙ ADEGUATE A FRONTEGGIARE QUESTO STATO DI COSE.

IN QUESTO SENSO LA FEDERAZIONE LABURISTA SI È MOSSA RIPROPONENDO LE SUE PROPOSTE DI LEGGE SUL SEMIPRESIDENZIALISMO, SULL'OCCUPAZIONE DELL'AMBIENTE E CON INTERPELLANZE SU UN FISCO ALL'AMERICANA E CAPACE DI UN RAPPORTO PIÙ RISPETTOSO DEL CONTRIBUENTE.

PORREMO AL CENTRO DELLA NOSTRA ASSEMBLEA APERTA IL TEMA DELL'AUTOGOVERNO LOCALE IN RAPPORTO AL DIBATTITO APERTO SUL FEDERALISMO, SUL QUALE OCCORRE ORMAI CHE IL GOVERNO DICA FINO IN FONDO QUELLO CHE INTENDE FARE.

PROPONGO CHE LA FEDERAZIONE LABURISTA AL SUO PROSSIMO CONGRESSO ADOTTI NEL SUO NOME E NEL SUO SIMBOLO IL NOME E LA DIZIONE DI FEDERAZIONE LABURISTA PER IL SOCIALISMO COME GESTO UNITARIO VERSO TUTTA LA DISPERSA AREA SOCIALISTA ITALIANA. PROPONGO INOLTRE CHE LA COMMISSIONE CONGRESSUALE SI INCONTRI CON LE ALTRE COMMISSIONI DELL'AREA SOCIALISTA A COMINCIARE DAL SI PER UNA VERIFICA SPREGIUDICATA E COSTRUTTIVA DELLE POSSIBILI CONVERGENZE STRATEGICHE.